

PD: Faraone, i vertici mi epurano perché sono contro l'inciucio con il M5S

Date : 22 Luglio 2019



Gioacchino Silvestro, già vicepresidente dell'ARS e anima da decenni della sinistra messinese è lapidario: "Davide Faraone accusa i dem di epurazione politica. Ma la sua elezione è irregolare. Leggo dichiarazioni del tipo: 'sfiduciano Faraone e non Salvini'. Mi sono imbattuto, nella mia lunga vita, in stupidaggini ma questa merita una segnalazione particolare. Chi l'afferma, sul piano politico, è *gintuzza*".

Eppure Faraone, in conferenza stampa, si erge a vittima: "Stanno epurando a uno a uno i renziani del Pd per dimostrare ai 5S che ci sono le condizioni per un accordo. La Sicilia diventa laboratorio politico di un esperimento del genere. Mi batterò contro questa prospettiva".

Dopo l'annullamento della sua "elezione" a segretario, Faraone si è autosospeso dal partito.

E il plenipotenziario renziano in Sicilia, che con i suoi uomini ha sostenuto la fallimentare giunta Crocetta, svela il complotto tutto interno ai PD. Il pretesto sono le dichiarazioni dell'ex ministro Franceschini "vorrei si lavorasse per cercare di costruire un arco di forze che, anche se non governano insieme, sono pronte a difendere insieme i valori umani e costituzionali che Salvini calpesta e violenta ogni giorno", comunque respinte già dal grillino Di Maio.

"Operazione cinica e pericolosa - aggiunge Faraone - contro la quale mi batterò. La Sicilia rischia di diventare laboratorio per accordo con una forza politica lontana anni luce da noi. Si tratta solo di epurazione politica. Non hanno commissariato Davide Faraone o il Pd siciliano, ma commissariano la Sicilia perché qui c'è qualcuno che può intralciare i loro piani. Faraone dice no all'inciucio e quindi va cacciato".

Ma non solo: rivela che la sua stessa presenza a Lampedusa e sulle navi delle Ong avrebbe dato fastidio all'interno del suo partito. Alla fine allora è solo "gelosia mediatica"? (red)

(sicilia.admaioramedia.it)